



# PROVINCIA DI BENEVENTO

ORIGINALE Deliberazione n. 57 del 30.04.2020 del Presidente della Provincia

**OGGETTO:** D.P.C.M del 26.04.2020 rubricato *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”* - Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 32 del 12.04.2020 e n.39 del 25.04.2020.

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*

Visti i successivi DPCM attuativi del succitato decreto con misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica che dispongono, tra l'altro, limitazioni agli spostamenti sul territorio nazionale;

Visto il D.L. 16 marzo 2020 n. 18 – art 73- con il quale si dispone che durante il periodo di vigenza delle disposizioni emergenziali i Consigli provinciali e/o altri organi collegiali possano riunirsi esclusivamente in videoconferenza

Visto il proprio decreto n. 8 del 19.03.2020

L'anno duemilaventi, il giorno 30 del mese di APRILE alle ore 15.20 presso la Rocca dei Rettori in modalità video-telematica e digitale il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa alla seduta e assiste il Presidente, in collegamento video - telematico, il Segretario Generale Dott. ssa Maria Luisa Dovetto,

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

- a) il Presidente e il Segretario Generale sono contemporaneamente collegati in modalità telematica;
- b) lo svolgimento della seduta è regolare, pertanto, è possibile constatare la certa e incontrovertibile volontà del Presidente di approvare il contenuto della proposta di deliberazione;
- c) sia il Presidente che il Segretario Generale hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare e trasmettere documenti.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** l'allegata proposta del **SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

**RITENUTO** doversi approvare la proposta in oggetto;

**RITENUTA** anche l'urgenza a provvedere in merito;

**ACQUISITI :**

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;
- il parere favorevole espresso dal Direttore Generale con i poteri concessi ex articolo 108 del D. Lgs. n. 267/2000 e di cui al decreto presidenziale n. 24/2019, in ordine al perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza;

**VISTI:**

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Provinciale;
- La L.r.27/1979, la L.r. n.11/96;
- Il Regolamento Regionale n.3/2017;

**DELIBERA**

*Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:*

**di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:**

1. **DI DARE** mandato ai Dirigenti di Settore ed al Datore di Lavoro, per la rispettive competenze, per l'attuazione delle misure in premesse riportate ed il mantenimento di quelle già in atto, al fine del contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nella Provincia di Benevento.
2. **DI DEMANDARE** ai responsabili del servizio Programmazione e Bilancio - Patrimonio - Provveditorato e Raccolta, elaborazione dati-Digitalizzazione di attivare tutte le procedure necessarie affinché lo svolgimento delle riunioni, incontri, comunicazioni tra ufficio, siano svolte con modalità telematiche.
3. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alle società ed organismi partecipati dell'Ente, affinché le stesse si adeguino a quanto in essa riportato.
4. **DI TRASMETTERE**, altresì, copia della presente deliberazione alle OO.SS. provinciali ed RSU aziendali per opportuna informazione.
5. **DI RENDERE** la presente deliberazione, data l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134, 4° comma del D. Lgs 267/2000.



# Provincia di Benevento

OGGETTO:	D.P.C.M del 26.04.2020 rubricato <i>“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”</i> - Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 32 del 12.04.2020 e n.39 del 25.04.2020.
----------	--

## PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

### Premesso che:

- nella Gazzetta Ufficiale n°108 del 27.04.2020 è stato pubblicato il D.P.C.M. in oggetto indicato, recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;
- in particolare, l'art. 1 rubricato *“Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”* al comma 1 lettere gg) e hh) prevede testualmente, che *“fermo restando quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, per i datori di lavoro pubblici, la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro”* e che *“si raccomanda in ogni caso ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dalla lettera precedente e dall'art. 2, comma 2”*;
- all'articolo 2, comma 1, secondo capoverso è previsto che: *“per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, e dall'art. 1 del presente decreto;...omissis.”*;
- per effetto della suddetta disposizione, allo stato vengono di fatto confermate le previsioni dell'art. 87 del D.L. 18/2020, che come è noto dispone che:

*“1. Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:*

*a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;*

*b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.*

*2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.*

*3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il*

*periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.*";

**Dato atto** che:

- fino a diversa disposizione in ordine alla gestione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, il lavoro agile continua ad essere la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;
- detta misura organizzativa del lavoro, in quanto dettata dall'esigenza di fronteggiare la straordinaria situazione di emergenza, trova applicazione anche in assenza degli accordi individuali ordinariamente previsti. Tanto in considerazione sia di quanto stabilito dalla vigente normativa, che delle deroghe al regime ordinario di cui agli artt. 4 e 6 del disciplinare approvato con la DGR n°114 del 4/03/2020;
- la presenza del personale in ufficio, pertanto, deve essere limitata alle ipotesi in cui si renda necessaria *"per assicurare esclusivamente le attività ritenute indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sui luoghi di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza..."*;
- i criteri qualitativi e quantitativi per la verifica delle attività della prestazione in lavoro agile dovrà essere costantemente monitorata mediante rapporto quotidiano redatto dal lavoratore e trasmesso sull'e-mail del responsabile di servizio, nonché attraverso la consegna dei report prodotti (progetti, determinazioni, provvedimenti amministrativi-tecnici e contabili, ecc.) nella giornata di presenza in ufficio e con la compilazione dell'allegato "C", per il monitoraggio finale delle attività effettuate;

**Richiamati**, sul punto, le disposizioni di cui all'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 19 del 20.03.2020, n. 32 del 12.04.2020 e n. 39 del 25.04.2020 e precedenti, nonché i decreti del Presidente Consiglio dei Ministri già emanati;

**Ritenuto**, tuttavia, che:

- si deve tener presente che lo stesso DPCM del 26.04.2020 prevede indicazioni al fine di avviare la cosiddetta FASE 2 che, per quanto riguarda le attività strettamente attinenti le funzioni delle Province, si palesano nella ripresa dei lavori dei cantieri edili; attività che riguardano direttamente i servizi Tecnici, che hanno connessioni anche in servizi amministrativi-contabili (protocollazioni, contratti, ecc.);
- la prima indicazione fornita ai dipendenti è quella di limitare i rapporti interpersonali con gli utenti/fornitori solo ai casi strettamente necessari che non possono essere risolti tramite comunicazioni a distanza (telefono, mail, pec, videochiamate, ...);
- qualora si renda necessario incontrare un fornitore/appaltatore in ufficio si comunica verrà individuata una apposita area dedicata, con l'adozione delle misure necessarie al fine di operare in sicurezza e ridurre le occasioni di contatto con il personale;
- sul sito dell'Ente devono essere pubblicati tutti i riferimenti per ciascun servizio nonché i relativi contatti telefonici e di posta elettronica. Ai responsabili dei servizi è demandato il compito e la responsabilità di predisporre e verificare se è stata pubblicata la modulistica relativa alle attività di propria competenza, in modo da agevolare le istanze da parte degli utenti;
- per le attività di ripresa dei cantieri si invita il personale interessato (progettisti, direzione lavori, coordinatori per la sicurezza, ...) ad attenersi, tra l'altro, alle indicazioni del Protocollo Cantieri del 24 aprile 2020 emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed alle Linee guida – Misure di sicurezza precauzionale – emanate dalla Regione Campania in data 25 aprile 2020;

**Dato atto** che:

- il Presidente del Consiglio dei Ministri, durante la conferenza stampa di presentazione del DPCM, ha anticipato un calendario di massima delle successive tappe tra le quali sarebbe prevista la riapertura dei musei e biblioteche a partire dal 18 maggio;
- al tal fine, per la predisposizione delle attività propedeutiche alla riapertura delle sedi culturali in sicurezza, ciascun responsabile di servizio, per le rispettive competenze adotti le misure minime organizzative e di prevenzione ritenute necessarie;

**Richiamati** integralmente tutti gli atti già adottati e pubblicati dall'ente relativamente all'emergenza Covid-19 in tema di gestione dell'emergenza, a titolo esemplificativo si invita il personale:

- al rispetto delle norme di igiene sanitaria emanate dal Ministero della Salute (in particolare al decalogo affisso in tutti i locali dell'Ente);
- ad evitare la presenza di 2 o più persone nello stesso ufficio, nell'eventualità assicurare un distanziamento di almeno un metro e qualora ciò non sia possibile indossare mascherina e guanti;
- a ridurre gli spostamenti tra i vari uffici;
- ad evitare in generale di fermarsi/sostare in gruppi di più persone, se non si può evitare occorre mantenere la distanza minima interpersonale di almeno un metro (qualora ciò non sia possibile indossare mascherina e guanti);
- ad informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Responsabile di Servizio/Dirigente, oppure il Datore di Lavoro, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale che dovesse insorgere durante l'espletamento della prestazione lavorativa avendo cura di rimanere fermo ed ad adeguata distanza (oltre 2 metri) da altre persone presenti;
- ad attivare modalità di comunicazione, anche interne all'ufficio, attraverso mail, Skype (o altre tipologie di call-conference), ecc., evitando riunioni in compresenza;
- a lasciare le scrivanie ed i piani di lavoro liberi da materiale in modo da consentire un efficace pulizia da parte del personale incaricato;
- a non far utilizzare ad altri colleghi i propri mezzi informatici, quali telefono, computer, ecc.;
- far aerare il proprio ufficio almeno 1 volta all'ora;
- ad mantenere nella pause dal lavoro la distanza interpersonale di un metro;
- ad utilizzare la mascherina solo quando necessario ed attenendosi alle indicazioni fornite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sul proprio sito web, preferendo in via assolutamente prioritario il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- ad adottare ogni altra azione volta a ridurre il rischio di contagio da COVID-19;

**Dato atto** che il Datore di Lavoro, sentiti i Dirigenti, sta procedendo all'adeguamento del DVR individuando altre misure aggiuntive in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tra le quali:

- acquisizione di strumenti di controllo automatizzato della temperatura corporea all'ingresso delle sedi principali e di strumenti manuali nelle altre sedi;
- predisposizione di aree per incontrare in sicurezza utenti esterni;
- acquisizione di ulteriori DPI e materiale per pulizia ed igiene personale e dei locali;

- acquisizione di software ed attrezzature informatiche per la comunicazione a distanza;

**Considerato** che per la gestione dell'emergenza fino al 31 luglio 2020, data di cessazione dello stato di emergenza, al fine di adottare misure efficaci al contenimento e gestione dell'emergenza si ritiene dover sostenere una spesa quantificata in circa € 27.000,00=, ripartita in via sommaria come segue:

- controllo accessi (strumentazione) - € 12.000,00=;
- messa in sicurezza aree di incontro con utenza - € 10.000,00=;
- acquisto di DPI e materiale per la pulizia ed igiene - € 5.000,00=;

**Considerato** che l'Ente ha già regolamentato la possibilità di effettuare le sedute di Consiglio Provinciale in videoconferenza e che in ogni caso, qualora si rende assolutamente necessaria la tenuta di un incontro in compresenza di un elevato numero di persone (tipo Assemblea dei Sindaci) il Datore di Lavoro ritiene che sia possibile utilizzare, previa operazione di sanificazione, il Palazzetto dello Sport "Palatedeschi" dotato di ampi spazi, di percorsi canalizzabili e di sistema di aerazione;

**Reso** il parere favorevole di regolarità tecnica ed acquisito quello favorevole di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

**Visti:**

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- lo Statuto Provinciale;

<b>PROPONE di DELIBERARE</b>
------------------------------

*Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:*

6. **DI DARE** mandato ai Dirigenti di Settore ed al Datore di Lavoro, per la rispettive competenze, per l'attuazione delle misure in premesse riportate ed il mantenimento di quelle già in atto, al fine del contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nella Provincia di Benevento.
7. **DI DEMANDARE** ai responsabili del servizio Programmazione e Bilancio - Patrimonio - Provveditorato e Raccolta, elaborazione dati-Digitalizzazione di attivare tutte le procedure necessarie affinché lo svolgimento delle riunioni, incontri, comunicazioni tra ufficio, siano svolte con modalità telematiche.
8. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alle società ed organismi partecipati dell'Ente, affinché le stesse si adeguino a quanto in essa riportato.
9. **DI TRASMETTERE**, altresì, copia della deliberazione ad adottarsi alle OO.SS. provinciali ed RSU aziendali per opportuna informazione.
10. **DI RENDERE** la deliberazione ad adottarsi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del DLgs 267/2000.

Benevento, lì 30.04.2020

<b>Il Datore di Lavoro</b> Ing. Michelantonio Panarese	<b>Il Segretario Generale</b> Dott.ssa Maria Luisa Dovetto	<b>Il Direttore Generale</b> Avv. Nicola Boccalone
---	---	---

**PARERI**

**OGGETTO della PROPOSTA di DELIBERAZIONE:**

**“D.P.C.M del 26.04.2020 rubricato “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*” - Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 32 del 12.04.2020 e n.39 del 25.04.2020.”**

**PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000**

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE TECNICO esprime sul presente atto parere **favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento, 30.04.2020

**Il Dirigente Ad Interim**  
**Settore Amministrativo-Finanziario**  
*f.to Avv. Nicola Boccalone*

**PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000**

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento, 30.04.2020

**Il Responsabile P.O.**  
**Servizio Programmazione e Bilancio**  
*f.to Dott. Serafino De Bellis*

**Il Dirigente Ad Interim**  
**Settore Amministrativo-Finanziario**  
*f.to Avv. Nicola Boccalone*

**Parere del Direttore Generale - ART. 108 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto DIRETTORE GENERALE esprime sul presente atto parere **favorevole** con i poteri concessi ex articolo 108 del DLgs. n.267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n.24/2019 in ordine al **perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza**.

Benevento, 30.04.2020

**II DIRETTORE GENERALE**  
*f.to Avv. Nicola Boccalone*

*Letto, confermato e sottoscritto digitalmente*

**IL PRESIDENTE**

*Antonio Di Maria*

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005.

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005.

---

=====

**Si attesta che:**

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 30.4.2020 ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.**
- ✓ **è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005.

---

=====

## **Pubblicazione**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18.6.2009, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

---

=====

**Si dichiara che** la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'Ente Provincia, secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.6.2009, per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

lì \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE SERVIZIO**

**Affari Generali**

*Dott.ssa Libera Del Grosso*

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

---